



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Decreto trasferimento beni immobili ex art. 48, comma 3, lett. c) d.lgs. 159/2011

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto emesso nell'ambito del procedimento n. 1/10 R.G.M.P. dal Tribunale di La Spezia – Sezione Autonoma Misure di Prevenzione, in data 08/07/2010, confermato con Decreto n. 13/2010 emesso dalla Corte di Appello di Genova, III Sez. Pen., in data 29/10/2010 e divenuto definitivo con pronuncia della Suprema Corte di Cassazione in data 24/11/2011, con il quale è stata disposta in danno di VENTURI Gabriele, nato a Wettingen (Svizzera), il 07/09/1959, la confisca, tra l'altro, di un immobile sito in Ameglia (SP), consistente in un appartamento di 4,5 vani facente parte di un edificio residenziale a schiera composto di due piani e giardino pertinenziale, in catasto al foglio 13, particella 445, subalterno 2, già intestato a VENTURI Pierluigi;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. 1/2010 del 08/07/2010 disposto dal Tribunale di La Spezia – Sezione Autonoma Misure di Prevenzione, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 20/07/2010, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Sarzana ai numeri r.g. 2888 e r.p. 1742, contro VENTURI Pierluigi, nato a Pistoia (PT), il 08/03/1931;

VISTO che con nota prot. n. 22529 in data 29/11/2012, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota n. 6465, in data 23/05/2014 (acquisita al prot. ANBSC n. 17039/2014), con la quale il *Comune di Ameglia (SP)* ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento per destinarlo a finalità *sociale*;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25/03/2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al *Comune di Ameglia (SP)*;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

DECRETA

l'immobile sito in Ameglia (SP), identificato in catasto al foglio 13, particella 445, subalterno 2, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Ameglia (SP), per essere destinato a finalità sociali.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

sv/gm

IL DIRETTORE
(*Umberto Postiglione*)